

Paolo Savoia, vicepresidente Asmave: per battere la crisi serve più collaborazione

# «Scordiamoci i campanili»

Un programma triennale ricco di contenuti che conferma la posizione di AS.MA.VE. come riferimento del settore lapideo italiano sui mercati internazionali nonché un settore strategico per l'intera economia veronese. Anche in tempi di generale recessione. Paolo Savoia, vicepresidente del Consorzio Asmave di Volargne, composto da un'ottantina di soci, illustra i punti salienti delle attività del triennio 2008-2011. A partire dall'importante accordo, sottoscritto recentemente, tra i cuori distrettuali del marmo veronese e nazionale: Asmave e Consorzio Val di Pan di Lugo di Valpantena.



Paolo Savoia, vicepresidente Asmave

**Signor Savoia: quale il comun denominatore di questo accordo?**

Questo patto rappresenta la ferma volontà del settore veronese di essere protagonista del nostro futuro. Viene meno quel "campanilismo" che ha animato per decenni le due vallate.

Era il momento di superare forme di concorrenza antiquate e sterili campanilismi che si scontrano con una globalizzazione che, di fatto, ha cancellato confini ed ideologismi sui mercati internazionali.

**Iniziative che s'intrecciano col programma triennale di Asmave.**

Il programma triennale è rivolto, in primis, alle nostre aziende associate medio-piccole che costituiscono il 97 per cento delle aziende del Distretto. Se uniti, potremmo disporre di una maggiore forza a livello internazionale attraverso missioni commerciali in Europa dell'Est, Paesi Arabi. Mercati oggi relativamente piccoli ma con sviluppi futuri interessanti.

**Quali strumenti utilizzerete?**

Realizzeremo un supporto Dvd che esponga le eccellenze del nostro territorio a partire dalla professionalità, tradizione, cultura del nostro Distretto, a cui si sta pensando di affiancare una riedizione aggiornata della pubblicazione "Il Marmo a Verona" che, a suo tempo, ebbe grande successo e che oggi potremmo riproporre quale strumento appetibile ad un certo tipo di pubblico. Inoltre stiamo riqualificando il nostro sito in modo che possa costituire una vetrina per le aziende.

**State predisponendo azioni specifiche anche per il mercato italiano?**

Saremo presenti, in primis, all'imminente Marmomacc di Verona dal 2 al 5 ottobre. Successivamente alla Made Expo di Milano ed in altre iniziative rivolte ad architetti, studi di progettazione e design. Non dobbiamo dimenticare, inoltre, il nostro impegno per la Marcatura CE, i cui test sui materiali proseguono secondo i programmi prefissati. Le ditte che usufruiscono di questo servizio posso-

no contare su di un notevole valore aggiunto per rispondere meglio alle richieste di un mercato sempre più esigente.

**Un'altra questione contingente riguarda lo smaltimento dei reflui delle lavorazioni.**

Stiamo ultimando uno studio di fattibilità, in collaborazione col Centro Servizi per il Marmo ed il Consorzio Val di Pan, legato ad un innovativo processo per il trattamento e recupero dei fanghi filtrati da segregazione di lapidei.

**Risultati già testati?**

Tale processo, attraverso un particolare trattamento, permetterà di ottenere terreno vegetale utilizzabile per rinterri, riempimenti, coperture.

Questo progetto ha già avuto piena concretizzazione in altre zone italiane come la Val d'Ossola dove il sistema sta registrando da alcuni anni ottimi risultati.

**Solo Asmave, Val di Pan e Centro Servizi per il Marmo insieme per superare la recessione?**

In questo contesto è fondamentale il dialogo anche con gli istituti di credito e gli altri soggetti istituzionali quali gli enti locali e Veronafiere, a cui chiediamo un serio sostegno a questo come agli altri progetti del programma triennale di Asmave. Nessuno deve scordare, noi per primi, che il nostro settore costituisce da sempre un punto di riferimento vitale per l'economia veronese, generando un importante indotto.

*Asmave è presieduta da Francesco Antolini, vicepresidente Paolo Savoia ed Attilio Quintarelli; consiglieri Marco Fasoli, Diego Testi, Giorgio Stocchero, Ivo Siviero, Davide Muzzolon, Iorio Sabaini. Il consiglio resterà in carica fino al 2011.*



## Accordo Asmave e Val di Pan

È stato sottoscritto nel Centro Servizi per il Marmo di Volargne, referente del Distretto del Marmo e delle Pietre del Veneto, il protocollo d'intesa tra Asmave ed il consorzio Val di Pan. Il protocollo prevede un gruppo di lavoro, già operativo, di cui ne fanno parte gli imprenditori Paolo Savoia, Attilio Quintarelli, Davide Muzzolon, Diego Testi, Giuliano Bombieri, Livio Dal Corso, Alessandro Ferrari, Paolo Marcolini mentre Filiberto Semenzin, presidente del Centro Servizi per il Marmo, ha assunto la carica di segretario. Il gruppo di lavoro avrà il compito di coinvolgere maggiormente le aziende al fine di predisporre iniziative di promozione. Nello specifico il gruppo avrà il compito di realizzare una strategia di sviluppo locale finalizzata a promuovere una nuova fase di crescita socio economica in conformità ai vigenti indirizzi della programmazione comunitaria ed, al tempo, stesso nazionale, regionale e provinciale.